

Lombardia in controtendenza su occupazione grazie agli immigrati

Data: 6 aprile 2014 | Autore: Valentina Vitali



MILANO, 4 GIUGNO 2014 - Parla chiaro il report annuale sull'occupazione della Banca d'Italia sull'economia regionale: in Lombardia, nel primo trimestre, il mercato del lavoro rimane piuttosto immobile, ma i dati sono comunque migliori rispetto al resto dell'Italia. Nella regione del nord, infatti, si registra un risicato +0.7%, che permette però alla Lombardia di fare meglio delle altre aree della penisola.

In questa situazione, un altro dato si rivela particolarmente interessante: l'incremento dell'occupazione in Lombardia, infatti, è dovuto quasi totalmente all'aumento di lavoratori stranieri (+ 5%), ovvero il 12,8% sul totale degli occupati nella regione. A fare la differenza sono in particolare le donne straniere.[MORE]

Per quanto riguarda l'occupazione fra i cittadini italiani, i dati rimangono sostanzialmente invariati (+0,1%): fra gli uomini la percentuale di occupati è diminuta dello 0,4%, mentre per quanto riguarda le donne l'occupazione è in aumento del 2,2%, in particolare con assunzioni nel settore dei servizi.

La disoccupazione giovanile, purtroppo, resta una nota dolente anche in Lombardia. Secondo i dati di Bankitalia, infatti, nel 2013 il tasso di occupazione sotto i 35 anni di età è sceso del 4,9%. Particolarmente grave la riduzione dei lavoratori nel settore delle costruzioni (- 8,6%).

Valentina Vitali

(Foto: www.soluzioniperstranieri.com)

